



**Azienda Ospedaliera**  
**BIANCHI MELACRINO MORELLI**  
Reggio Calabria

D.O.C. TECNICO PATRIMONIO  
PROT. N° 3113  
DEL 17-12-13

[www.ospedalerc.it](http://www.ospedalerc.it)

**OGGETTO:** Progetto OORR 22 - Realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili presso il P.O. "Morelli" di Reggio Calabria., di proprietà dell'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" attraverso i fondi POR CALABRIA FERS 2007/2013. Risposta al quesito n°5.

**Quesito n°5:**

Premesso che la gara in oggetto verrà assegnata sulla base dei criteri di cui all'art. 6 del disciplinare di gara, a cui al criterio tecnico fanno capo gli elementi A,B,C. Con particolare riferimento ai sottoposi B1 e B3 del criterio B viene evidenziato come i punteggi verranno stabiliti in base a:

- Integrazione tecnologiche, funzionali ed estetiche migliorative del progetto preliminare,
- Soluzioni migliorative in termini di maggiore produzione energetica

si domanda quanto segue:

è necessario attenersi in maniera esclusiva alle specifiche tecniche indicate all'art. 39 del capitolato speciale d'appalto e prestazioni, in cui vengono indicate:

1. parabola biassiale
2. Concentratori solari "solo termico" (7kW termici;
3. Concentratori solari "cogenerativo" (1kW elettrico + 3 kW termici);
4. numero di unità cogenerative (sei);
5. numero unità termiche (quarantotto);
6. provvedimenti per le vibrazioni;
7. 354 kW termici e 6kW elettrici complessive
8. superficie complessiva dei concentratori di circa 540 mq

oppure è possibile proporre sistemi con tecnologie solare a concentrazione in assetto cogenerativo che abbiano superficie diverse ai pnti da 1 a 8 di cui sopra? Ad esempio: impianto monoassiale, rapporto tra i kW termico e kW elettrico diverso da 1 su 3, kW termici complessivi maggiori o minori, superfici e complessiva dei concentratori minore

**Risposta al quesito n°5**

Quanto stabilito dal "Capitolato Speciale d'Appalto e Prestazionale" è espressione di scelte tecniche formulate dai progettisti in sintonia con le necessità richieste dalla stazione appaltante e in ossequio alle soluzioni tecnico/progettuali ammesse a finanziamento dall'ente regionale. Pertanto gli offerenti devono attenersi alle indicazioni tecniche poste a base di gara, pena l'esclusione.



Si precisa che, in merito a quanto stabilito nel Disciplinare di Gara nei sub criteri B1 e B3 le soluzioni integrative e migliorative che l'offerente andrà a proporre non devono in alcun modo alterare la proposta progettuale poste a base di gara da questa stazione appaltante.

Per quanto riguarda nello specifico il quesito posto se "è necessario attenersi in maniera esclusiva alle specifiche tecniche indicate all'articolo 39 del capitolato speciale d'appalto e prestazionale, in cui vengono indicate:

1. parabola biassiale;
2. concentratori solari "solo termico" ( 7 Kw termici);
3. Concentratori Solari "cogenerativo" (1 kW elettrico +3 kW termici);
4. numero di unità cogenerative (sei);
5. numero unità termiche (quarantotto);
6. provvedimenti per le vibrazioni;
7. 354 Kw termici e 5 Kw elettrici complessivi;
8. superficie complessiva dei concentratori di circa 540 mq;"

si ribadisce che non è possibile discostarsi dalle scelte progettuali messe a base di gara.

In particolare non può ritenersi accettabile, ad esempio, sostituire le parabole biassiali previste dal "Capitolato Speciale d'Appalto e Prestazionale" con parabole monoassiali in quanto la scelta fatta dai progettisti è conveniente per la Stazione Appaltante data la maggiore efficienza e produttività della soluzione (parabola biassiale) dovuta ad una maggiore quantità di irraggiamento solare garantita proprio dalla presenza di due assi per l'inseguimento solare.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Per. Ing. Giovanni Triolo)